



**CITTÀ DI  
GIUSSANO**

**Presentazione del Documento di Scoping  
relativo alla procedura di Valutazione Ambientale  
Strategica (VAS) finalizzato alla redazione della  
variante generale agli atti costituenti il  
vigente PGT**

**Verbale della prima conferenza di valutazione VAS  
VENERDI' 11 MARZO 2011 – ORE 10,00**

In data 11 marzo 2011, alle ore 10,00, nella sala consiliare “Aligi Sassu” del Comune di Giussano, Piazzale A. Moro n. 1, si è svolta la prima conferenza di valutazione del documento di scoping relativo alla procedura di VAS e finalizzato alla redazione della variante generale agli atti costituenti il vigente PGT.

La nota di invito agli enti e soggetti interessati nel procedimento, è stata inviata in data 21 febbraio 2011 a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno e anticipata via fax.

L'avvio della procedura di VAS, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i., della Direttiva 2001/42/CEE nonché delle circolari regionali, è stato pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 8 del 23 febbraio 2011 ed in pari data è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Giussano, sul sito istituzionale del Comune di Giussano, sul sito SIVAS della Regione Lombardia e sul quotidiano locale “Giornale di Carate” n. 13 del 1° marzo 2011.

Sono stati inoltre predisposti gli avvisi pubblici pubblicati all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune di Giussano e manifesti pubblici per l'indizione di successiva assemblea pubblica di presentazione della VAS.

Il termine entro il quale far pervenire osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi interessanti il procedimento di VAS è stato stabilito nel giorno 26 aprile 2011 a partire dal 23 febbraio 2011 data di pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento.

L'Autorità competente è stata individuata nella persona dell'arch. Maurizio Ostini – responsabile delle aree Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo del Territorio – del Comune di Lentate sul Seveso (delibera di Giunta Comunale n. 41 del 31 gennaio 2011).

Per quanto riguarda le persone presenti in rappresentanza di Enti coinvolti nel procedimento, si rimanda all'allegato Registro Presenze.

Constatata la regolarità della convocazione l'autorità procedente di concerto con l'autorità competente dichiarano aperti i lavori.

L'assessore Ettore avv. Trezzi porta i saluti dell'Amministrazione Comunale di Giussano, relaziona brevemente sullo stato di avanzamento della procedura di VAS e sulla variante generale agli atti costituenti il vigente PGT.

Vengono poi presentati i relatori e precisamente:

- arch. Maurizio Ostini del Comune di Lentate sul Seveso – autorità competente;
- geom. Felice Teresio Pozzi – autorità procedente per il Comune di Giussano;
- prof. Andrea Tartaglia e prof. Filippo Tartaglia – tecnici incaricati per la redazione della variante generale al vigente PGT;
- dott. Alberto Ventura – fisico ambientale e tecnico in acustica della Soc. ECO.VE.MA. S.r.l. incaricata della redazione degli elaborati di VAS e del piano di zonizzazione acustica;
- dott. Carlo Morandi - agronomo della Soc. ECO.VE.MA. S.r.l. incaricata della redazione degli elaborati di VAS e del piano di zonizzazione acustica;
- arch. Graziella Vallone della Soc. ECO.VE.MA. S.r.l. incaricata della redazione degli elaborati di VAS e del piano di zonizzazione acustica;
- dott. Jacopo Ventura – laureato in scienze ambientali e tecnico in acustica della Soc. ECO.VE.MA. S.r.l. incaricata della redazione degli elaborati di VAS e del piano di zonizzazione acustica;

prende la parola il dott. Alberto Ventura.

Ha prodotto il documento di scoping seguendo la seguente linea di indirizzo: preso atto degli obiettivi ed indirizzi generali approvati dall'Amministrazione Comunale di Giussano è stato effettuato uno screening iniziale da cui è stato proposto il progetto di sviluppo urbanistico valutandone gli impatti ambientali.

In seguito sono stati valutati gli impatti dei singoli interventi proposti.

E' stato affrontato il tema del documento R.I.R. in considerazione della presenza di un'attività a rischio industriale.

Parallelamente al procedimento di VAS è in corso l'approntamento del piano di zonizzazione acustica che costituirà un ulteriore supporto per la valutazione ambientale.

Illustra brevemente l'indice del documento di scoping:

- inquadramento normativo nazionale e regionale;
- valutazioni delle alternative di piano;
- analisi della coerenza con i piani e programmi sovra e sotto ordinati – viene sintetizzata con una tabella in cui ogni azione è coerente;
- analisi dell'incidenza ambientale: sono stati considerati tutti i comparti ambientali analizzando stato attuale (con strumenti "omologati"), descrizione degli impatti prevedibili e previsione stato finale con relative criticità che prevedono il monitoraggio.

Comunque è previsto un monitoraggio dei singoli comparti anche senza previsione di effetti specifici per testare l'attuazione del PGT.

Comparti analizzati:

aria: si è tenuto conto della qualità dell'aria con dati rilevati dalla centralina ARPA di Carate Brianza (comune confinante con Giussano);

suolo;

acque sotterranee;

fognatura: tutti i nuovi insediamenti saranno obbligati ad effettuare gli allacciamenti alla pubblica fognatura;

acqua: non sono previsti emungimenti particolari di acqua;

flora e fauna (interviene il dott. Carlo Morandi) si rileva la presenza di aree da preservare all'interno del perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro, comunque su tali aree non sono previsti impatti particolari;

rumore: si ribadisce che si sta predisponendo il piano di zonizzazione acustica. Con l'attuazione del PGT si prevedono variazioni che implicherebbero un eventuale aumento del traffico veicolare. E' stata prevista la redazione di apposite mappe acustiche. Gli interventi di mitigazione possono essere rappresentati da limitazioni di velocità e dossi rallenta traffico. Sarà prevista inoltre una verifica annuale in punti particolari del territorio;

patrimonio storico culturale: non si prevedono impatti negativi;

approvvigionamento idrico: non sono previsti interventi particolari;

Illustra infine la tabella riassuntiva per tutti i comparti comprensivi di piano di mitigazione e monitoraggio. Questo documento si potrà comunque aggiornare e/o migliorare.

Aziende a rischio: la presentazione del documento di R.I.R. viene demandata al dott. Carlo Morandi.

Il dott. Morandi presenta il documento di R.I.R. precisando che nel cap. 5 sono identificate le attività a rischio sia assoggettate al D. Lgs. 334/99 che quelle non assoggettate.

La ditta CHEMETALL risulta assoggettata. Il rapporto di sicurezza dell'azienda è del marzo 2009.

Potenziati scenari incidentali: il principale è il rilascio di acido fluoridrico e l'azienda ha già attuato le azioni di contenimento per un eventuale incidente.

Il D.M. 9 maggio 2001 prevede la suddivisione del territorio in categorie con elementi sensibili a danni irreversibili (scuole etc.); in Giussano la situazione è positiva.

Il sistema viabilistico analizzato garantisce vie di fuga e non ci sono situazioni critiche.

E' stata inserita dal Comune di Giussano una fascia esterna alla CHEMETALL di ml 132 che prevede vincoli particolari per l'insediamento di nuove attività, per nuove edificazioni e/o recuperi edilizi (area di osservazione). Lo studio in definitiva non ha evidenziato criticità particolari.

In merito al piano di zonizzazione acustica, interviene il dott. Jacopo Ventura, precisando che si stanno raccogliendo tutte le informazioni necessarie e si stanno valutando gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale per la redazione della variante generale al PGT con le previsioni del PZA.

Il PZA tenderà a valorizzare i centri storici (classe 2) e il potenziamento delle aree a parco e delle aree di rilevanza ambientale; si dovrà garantire un tessuto più uniforme dal punto di vista acustico.

In ultimo il prof. Andrea Tartaglia illustra le tematiche fondamentali della variante generale al vigente PGT.

Gli obiettivi principali dell'Amministrazione Comunale sono:

- contenere lo sviluppo residenziale prevedendo una popolazione massima di 30.000 abitanti;
- favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività economiche;
- valorizzare le risorse ambientali e storiche;
- potenziare i servizi;
- favorire la mobilità sostenibile (percorsi ciclopedonali);
- facilitare l'applicabilità degli strumenti del PGT;
- analizzare le previsioni urbanistiche dei comuni limitrofi e le relative criticità;
- valorizzazione del Parco della Valle del Lambro e delocalizzazione della ditta LA.M.PLAST.;
- potenziare le aree pubbliche per la fruizione del Parco della Valle del Lambro;
- abbattere la separazione tra tessuto urbano e zone verdi (percorsi ciclopedonali);
- valorizzazione del centro storico attraverso la disciplina da prevedersi con il Piano delle Regole ed il Piano dei Servizi;
- trasferimenti di alcuni servizi al di fuori del centro storico e loro ampliamento (ad es. scuola superiore);
- valorizzazione delle aree residuali agricole al confine con Verano.

Il documento di piano, già pubblicato, garantisce una dotazione pro-capite di 53 mq/ab contro gli attuali 42 mq/ab previsti dal vigente PGT.

Il dimensionamento dei servizi alla residenza verrà effettuato con i seguenti parametri: 100 mc/ab per gli ambiti di trasformazione e ambiti assoggettati a pianificazione attuativa, 150 mq/ab per le restanti aree.

Esaurita la presentazione, l'assessore Trezzi chiede agli intervenuti se vi sono domande di chiarimento.

Arch. Bruno Grillini in rappresentanza della provincia di Monza e Brianza: è necessario un confronto tra scenari attuali e previsti. Il ruolo della VAS dovrebbe mostrarci la valutazione tra scenari futuri diversi. Comunica che farà pervenire un commento scritto.

Rispondono

il dott. Alberto Ventura: concorda con quanto fatto rilevare e in proposito svilupperà diverse carte di piano;

il prof. Andrea Tartaglia: in Giussano esiste un'alternanza di spazi ad uso residenziale/artigianale/industriale. Lo sviluppo di aree per attività produttive vuole essere anche un incentivo alla riqualificazione del tessuto residenziale/commerciale/terziario.

Geom. Massimo Pozzoli in rappresentanza del Comune di Carugo: il problema maggiore a confine con i due comuni è rappresentato dalla viabilità e dalla dotazione di aree a parcheggio soprattutto in prossimità della stazione della ferrovia Nord di Carugo-Giussano. Chiede di tenere in considerazione la problematica così come per la viabilità di via Rossini data la presenza della Ditta Molteni.

Risponde il geom. Felice Teresio Pozzi: per quanto riguarda la via Rossini sono già state avviate trattative con il Comune di Mariano Comense per trovare soluzioni alternative.

Arch. Alberto Tagliabue in rappresentanza della regione Lombardia STER provincia di Monza e Brianza: il documento di scoping è in linea con le indicazioni date dalla Regione Lombardia, chiede se è previsto il meccanismo della perequazione.

Risponde il prof. Andrea Tartaglia: conferma che è prevista la perequazione.

Dott. Laura Tomassini in rappresentanza di ARPA dipartimento di Monza: chiede varie precisazioni soprattutto in merito: alla dotazione di rete fognaria sul territorio e sul sistema di smaltimento e depurazione; precisazioni sulle aree residenziali previste in particolare a quelle limitrofe alla ditta CHEMETALL e ricadenti nella fascia di rispetto dal R.I.R.

Arch. Gabriele Talpo in rappresentanza dell'associazione CIVITAS-PRO di Giussano: riguardo alle aree a verde, assodate quelle del laghetto e della zona sud, chiede se si sono ipotizzate zone a verde piantumate per mitigazione climatica ad esempio: viali alberati e parchi piantumati.

Risponde il prof. Andrea Tartaglia: è un ottimo suggerimento, nel documento di piano sono previste nuove aree a verde, ma per quanto riguarda i viali alberati occorre scendere ad una scala di dettaglio e prevederli nel regolamento edilizio e nel regolamento del verde.

Assessore Gerosa in rappresentanza del Comune di Verano Brianza: chiede cosa sia previsto nel comparto occupato dalla ditta LA.M.PLAST e quali siano i possibili insediamenti previsti.

Rispondono il prof. Andrea Tartaglia e l'assessore Trezzi: sicuramente non saranno previste: la grande e media distribuzione e nuove attività produttive.

Arch. Giancarlo Parma in rappresentanza del Comune di Carate Brianza: chiede dove sia localizzata la ditta CHEMETALL e di dettagliare meglio la destinazione delle aree nella zona a sud del territorio di Giussano a confine con Carate Brianza.

Risponde il prof. Andrea Tartaglia: indica la posizione della ditta CHEMETALL.

In merito alla zona a sud-est precisa che è un tessuto notevolmente parcellizzato, il verde non è utilizzato al meglio e si intende consentire ampliamenti degli edifici esistenti ed un completamento dell'edificato su lotti già dotati delle infrastrutture urbanizzative.

L'Assessore Trezzi chiede all'Arch Parma cosa si prevede sul territorio di Carate Brianza a confine con le aree a sud-est di Giussano.

L'arch Parma risponde che attualmente vi sono zone di cava ed è prevista la trasformazione in zone per insediamenti misti produttivo/commerciale soprattutto verso il confine con il Comune di Verano Brianza.

Geom. Angelo Citterio membro della commissione urbanistica del Comune di Giussano: chiede se sono ancora previste le zone B4.

Risponde l'assessore Trezzi: non sono più previste perché le attuali zone B4 consentono un incremento eccessivo di superficie lorda di pavimento residenziale.

Avv. Emanuela Beacco: nell'area attualmente occupata dalla ditta LA.M.PLAST, ad avvenuta delocalizzazione della stessa, dovranno essere previste funzioni compatibili con l'ambiente.

Esaurite le richieste di chiarimenti, l'assessore Ettore avv. Trezzi chiude i lavori e ringrazia i presenti per la partecipazione.

Il geom. Felice Teresio Pozzi comunica che l'ufficio tecnico del Comune di Giussano è a disposizione per qualsiasi chiarimento e che la data della seconda conferenza verrà comunicata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno con congruo anticipo. Alle ore 12,30 viene chiuso il presente verbale e sottoscritto dall'autorità competente e dall'autorità procedente.

Si provvederà successivamente alla pubblicazione del presente verbale sul sito istituzionale del Comune di Giussano e sul sito SIVAS della Regione Lombardia nonché trasmettere copia dello stesso agli Enti coinvolti nel procedimento.

F.to L'autorità competente  
Arch. Maurizio Ostini

F.to L'autorità procedente  
geom. Felice Teresio Pozzi